



Ministero della Giustizia

ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA



Prot. n. 413079
del 29.11.2005

Alle Direzioni Generali del Dipartimento

All'Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione
e Rapporti Internazionali

All'Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le
Relazioni con il Pubblico

All'Ufficio per l'attività di coordinamento,
consulenza e supporto per i rapporti con le
Regioni, gli Enti Locali ed il Terzo Settore

All'Ufficio per lo sviluppo e la gestione
del sistema informativo automatizzato
e relative risorse

All'Ufficio del Contenzioso

Al Sig. Dirigente Responsabile del Gruppo
Operativo Mobile

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio
per il Coordinamento delle Traduzioni
e dei Piantonamenti

Al Sig. Responsabile del Servizio V.I.S.A.G.

Ai Sigg. Responsabili delle Sezioni
della Segreteria Generale

Alla Segreteria di Sicurezza

Al Sig. Economo Cassiere

Al Sig. Economo CED

Alla Cassa delle Ammende

Al Nucleo Permanente Progetti F.S.E.



Ministero della Giustizia

Al Gruppo Sportivo "Fiamme Azzurre"

SEDE

Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore
di Studi Penitenziari

Ai Sigg. Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori degli Istituti penitenziari
per adulti
(comprese le Case mandamentali)

Ai Sigg. Direttori dei Centri di Servizio
Sociale per Adulti

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di formazione
e aggiornamento del Corpo di Polizia e del
personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo
"Giuseppe Altavista"

Ai Sigg. Direttori dei Magazzini Vestiario

Ai Signori Gestori degli Spacci

L O R O S E D I

Al Signor Capo del Dipartimento
Per la Giustizia Minorile

R O M A

Al Comitato di Indirizzo Generale
Dell'Ente di Assistenza

L O R O S E D I

OGGETTO: Festività dell'Epifania 2006.



Ministero della Giustizia

Facendo seguito alla nota n. 370907 del 26.10.2005 si rammenta che per l'Epifania 2006 è stato deciso di ripetere l'iniziativa realizzata nello scorso anno.

Al personale che partecipa alla contribuzione volontaria in favore dell'Ente alla data del 31 ottobre 2005, i cui figli siano in età compresa fra 0 e 10 anni, verrà elargito un buono acquisto del valore nominale di **euro 25,00 pro-capite** spendibile esclusivamente in giocattoli. Al restante personale contribuente che non rientra nelle condizioni individuate per la concessione del "buono giocattolo" sarà elargita una confezione natalizia.

Relativamente all'elargizione del buono, si invitano le SS.LL. - escluso il Distretto di Roma per il quale provvederà direttamente questo Ente - ad individuare tempestivamente, attraverso ricerca di mercato, esercizi che commercializzino esclusivamente giocattoli e dove il personale possa effettuare l'acquisto del dono per i propri figli prima delle festività natalizie. La ricerca deve essere effettuata al fine di ottenere le condizioni più vantaggiose per il personale:

- ❖ rivalutazione del valore di buono;
- ❖ sconto sugli acquisti;
- ❖ ubicazione degli esercizi commerciali rispetto alle esigenze del personale.

I fondi per consentire il pagamento, da parte delle Direzioni, dei buoni emessi dagli esercizi commerciali individuati, saranno inviati tempestivamente da questo Ente entro 30 giorni dalla presentazione della fattura e/o nota di addebito.

La confezione natalizia verrà consegnata presso le Direzioni direttamente da ditta appositamente incaricata in tutto il territorio nazionale.

La stessa contiene:

- ❖ 1 bottiglia di spumante;
- ❖ 1 mandorlato Balocco da 750gr.;
- ❖ 1 confezione di cioccolatini tartufo bianco/nero da 300gr;
- ❖ 1 confezione regalo di caffè Kimbo da 250gr.



Ministero della Giustizia

Copia del rendiconto comprendente le fatture di acquisto e l'elenco dei beneficiari del buono, nonché della confezione natalizia, dovranno essere inviati a questo Ente entro il 31 marzo 2006 per il successivo controllo.

Si comunica che qualora tra i beneficiari saranno individuati dipendenti non aventi diritto sarà richiesta la restituzione delle quote di spesa sostenute dall'Ente indebitamente percepite.

F.to IL CONSIGLIERE DELEGATO